

PALLANUOTO

Per il Settebello più azioni e gol L'esperimento va

● Francia battuta nel debutto in World League
Gitto: «In vasca da 25, manovre aumentate del 40%»

Franco Carrella

INVIATO AD AIX-EN-PROVENCE (FRA)

Il risultato, in questi casi, conta meno del gioco. Anzi, del gioco ristretto. «Con il campo da 25 metri ci sono vantaggi e svantaggi. Si può arrivare più velocemente al tiro, le azioni d'attacco durano di più. Ma se non sei ben preparato atleticamente, soffri perché questa è una pallanuoto intensissima» spiega Sandro Campagna al termine della prima uscita in World League, archiviata con un convincente 15-9 sulla Francia. Sul piano fisico, gli azzurri dimostrano di esserci eccome, uscendo vittoriosi dal confronto a base di tanto pressing con i padroni di casa. È il campo ridotto di cinque metri, appunto, l'esperimento voluto dalla Fina nella fase preliminare (le finali di Bergamo si disputeranno nella consueta vasca da 30), poca cosa rispetto a quello che inizialmente si paventava (sei giocatori in acqua per squadra, pallone di dimensioni ridotte). Se la cavano pure i ventenni Lorenzo Bruni e Tommaso Busilacchi, nonostante i centroboa vengano penalizzati da questa pallanuoto frenetica.

I PROTAGONISTI Nel complesso, possiamo dirlo: le dimensioni contano. «Cambia molto – osser-

va Francesco Di Fulvio, autore di uno splendido poker –, in attacco si vedono più entrate». «Tutto sommato, il test non mi è dispiaciuto, anche se bisogna nuotare tantissimo. Ipotizzo un 40% di azioni in più, del resto il gran numero di gol segnati è eloquente» sottolinea Niccolò Gitto. «Non so ancora giudicare se si tratti di una pallanuoto migliore o peggiore» ammette Andrea Fondelli.

«Con un gioco più fisico, molto dipende dall'arbitraggio, oltre al fatto che le controfughe sono ridotte al minimo» aggiunge Pietro Figlioli, nell'occasione capitano azzurro: Stefano Tempesti resta in albergo a causa di problemi intestinali (in porta Marco Del Lungo). Proprio dall'Italia c'è chi si muove concretamente per far comprendere alla Fina che servirebbero altre innovazioni che non la riduzione della piscina: l'associazione Waterpolo People (Gabriele Pomilio, Franco Porzio) in questi giorni ha incontrato a Losanna il direttore Cornel Marculescu. La Fina ha chiesto la presentazione di «un'ipotesi di progetto di sviluppo sostenibile». Quello di cui si parlò cinque mesi fa in un convegno a Napoli.

ITALIA PROMOSSA Mai visto un Settebello così giovane: con l'assenza di Tempesti, l'età media scende addirittura a 22,5 anni: «Non potevo pre-

tendere di più» dice il c.t. Tra i francesi, pesa l'assenza di Michael Bodegas, il centroboa del Brescia che ha optato per la naturalizzazione italiana ed è in attesa del nostro passaporto. Qui, per dirla con Paolo Conte, si sono incazzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCIA-ITALIA 9-15

(2-3, 2-3, 1-4, 4-5)

MARCATORI: 47" N.Presciutti, 1'26" Camarasa, 2'08" Laversanne rig., 3'07" F.Di Fulvio, 5'10" Bini; 9'03" A.Fondelli s.n., 11'59" Renzuto s.n., 13'30" F.Di Fulvio, 15'52" Simon s.n., 16'38" Saudadier; 17'30" Renzuto s.n., 18'05" S.Luongo, 20'01" Bini s.n., 20'22" Izdinsky, 21'11" F.Di Fulvio; 25'47" Bini, 26'32" Marzouki s.n., 27'39" N.Gitto, 28'13" Tomasevic s.n., 28'45" S.Luongo s.n., 29'30" N.Presciutti, 30'46" Camarasa, 31'38" Marzouki, 31'58" F.Di Fulvio.

FRANCIA: Garsau, Jablonski, Simon, Izdinsky, Marzouki, Laversanne, Camarasa; Saudadier, Khasz, Monneret, Dino, Tomasevic, Moriame. All. Bruzzo.

ITALIA: Del Lungo, F.Di Fulvio, Figlioli, Bini, N.Bresciutti, S.Luongo, Busilacchi; Velotto, Renzuto, A.Fondelli, N.Gitto, Bruni. All. Campagna.

ARBITRI: Putnikovic (Ser) e Naumov (Rus).

NOTE: sup. num. Francia 10 (3 gol), Italia 10 (5). Usc. 3 f. Velotto 26'15", N.Gitto e Jablonski 29'02", N.Presciutti 30'10". Spett. 800.

» Campagna: «Se non sei preparato soffri. Si sta di più in attacco, si arriva al tiro più veloci»